



CERAMICA CECCHETTO s.r.l.

Scheda dei dati di sicurezza

Pag. 1 / 7
Revisione 23/03/2016

1. Identificazione della miscela e della società

1.1. Identificazione della miscela **Smalto Raku SRK 120**

1.2. Uso della miscela

Preparato a base di fritta (CAS 65997-18-4 EINECS 26-047-6) e sostanze argillose.

1.3. Identificazione della società responsabile dell'immissione sul mercato

Nome della società: CERAMICA CECCHETTO SRL
Indirizzo della società: 36055 VIA MUNARI 2 NOVE (VI)
Numero di telefono della società: Tel. 0424 590015 Fax 0424 829976
e-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info@ceramicacecchetto.it
Per informazioni rivolgersi a: Tel. +39 0424 590015

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione di pericolosità

Il prodotto non è classificato pericoloso.

Classificazione ex 1999/45/CE:

Il prodotto non è classificato pericoloso.

2.2. Elementi dell'etichetta.



Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione in contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P332+313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

Il prodotto contiene, comunque, sostanze pericolose dichiarate in sezione 3.

3. Composizioni/Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile.

3.2 Miscela

Contiene:

Nome	n° EINECS	n° CAS	Concentrazione	Classificazione
------	-----------	--------	----------------	-----------------



CERAMICA CECCHETTO s.r.l.

Scheda dei dati di sicurezza

Pag. 2 / 7
Revisione 23/03/2016

CAOLINO	310-194-1	1332-58-7	9 - 25%	
ARGENTO NITRATO	231-853-9	7761-88-8	1 - 2,5%	Ox. Sol. 2 H272, Skin Corr. 1B H314 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso

4.1. misure di primo soccorso

Inalazione

Non si è a conoscenza di effetti negativi immediati a seguito di inalazione del preparato.

Contatto con la pelle o con gli occhi

Non si è a conoscenza di effetti negativi a seguito di contatto del preparato con la pelle o con gli occhi (lavare per eliminare la polvere con acqua).

Ingestione

Non si è a conoscenza di effetti negativi a seguito di ingestione del preparato.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Non disponibile.

5. Misure antincendio

5.1. mezzi di estinzione

mezzi di estinzione da usare

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

mezzi di estinzione che non devono essere usati

Nessuno in particolare.

5.2. pericoli speciali derivanti dal prodotto

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Il prodotto è combustibile e, quando le polveri sono disperse nell'aria in concentrazioni sufficienti e in presenza di una sorgente di ignizione, può dare miscele esplosive con l'aria. L'incendio può svilupparsi o essere alimentato ulteriormente dal solido, eventualmente fuoriuscito dal contenitore, quando raggiunge elevate temperature o per contatto con sorgenti di ignizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Misure di protezione

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. precauzioni individuali

Allontanare eventuali persone presenti che non siano addette alle operazioni di intervento.

6.2. precauzioni ambientali

Rimuovere con mezzi meccanici ed impedire lo spolverio con strutture di copertura o di confinamento.



CERAMICA CECCHETTO s.r.l.

Scheda dei dati di sicurezza

Pag. 3 / 7
Revisione 23/03/2016

Impedire la contaminazione delle acque di falda, dei corsi d'acqua, del terreno e la dispersione nell'aria con opportuni mezzi o materiali di contenimento.

6.3. *metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica*

Evitare di pulire il prodotto a secco e usare aspirapolveri o bagnare con acqua prima di raccoglierlo.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. *Precauzioni per la manipolazione sicura*

Evitare la formazione di polvere e assicurare in adeguata ventilazione ove si sviluppa inevitabilmente. In caso di ventilazione insufficiente, indossare maschere adatte. Non bere o mangiare durante l'uso. Cambiare e lavare i vestiti impolverati. Lavare le mani al termine del lavoro.

7.2. *Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.*

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. *usi finali particolari*

Non disponibile.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. *parametri di controllo*

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81.

Svizzera Valeurs limites d' exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

OSSIDO COBALTO

Valore limite di soglia. TWA/8h: 0,02 mg/m³ TLV-ACGIH

Legenda:

(C) = CELLING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per

le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l' utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all' esito della valutazione del rischio.

8.2. *Controlli dell'esposizione*

Protezione respiratoria

Usare maschere antipolvere che impediscano di respirare le polveri nel caso di prodotto manipolato successivamente e privo di umidità.

Protezione delle mani

Non necessario.

Protezione degli occhi

Non necessario.

Protezione della pelle

Non necessario.

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. *proprietà fisiche e chimiche*

stato fisico: polvere



colore :	Non disponibile
odore:	inodore
pH:	Non disponibile.
punto di fusione [°C]:	> 750°C
punto di ebollizione [°C]:	Non disponibile.
punto di infiammabilità [°C]:	Non disponibile.
proprietà esplosive:	Non disponibile.
proprietà comburenti:	Non disponibile.
pressione di vapore [Pa]:	Non disponibile.
densità relativa [kg/l]:	Non disponibile.
solubilità [mg/l]:	parzialmente solubile
idrosolubilità [mg/l]:	Non disponibile.

10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nel suo normale impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nel suo normale utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna.

10.5. Materiali incompatibili.

Nessuno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Nessuno.

11. Informazioni tossicologiche

L'esposizione prolungata alla polvere di silice libera può provocare danni irreversibili ai polmoni (silicosi).

11.1. informazioni tossicologiche

Non sono disponibili specifiche informazioni, sulla base dell'esperienza o di ricerche scientifiche, sugli effetti tossicologici dovuti al prodotto tal quale.

12. Informazioni ecologiche

12.1. tossicità

Informazione non disponibile.

12.2. persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile.

12.3. potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile.

12.4. mobilità nel suolo

Informazione non disponibile.



CERAMICA CECCHETTO s.r.l.

Scheda dei dati di sicurezza

Pag. 5 / 7
Revisione 23/03/2016

12.5. risultati della valutazione PBT e vPvB

Informazione non disponibile.

12.6. altri effetti avversi

Nessuno. Evitare la dispersione nell'ambiente.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Residui

I residui del prodotto devono essere, se possibile, riutilizzati. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuto speciale non pericoloso e vanno smaltiti, secondo la vigente normativa nazionale e regionale, da una ditta autorizzata alla gestione dei rifiuti.

Imballaggi

I contenitori del prodotto, devono essere avviati, previa bonifica, al riciclaggio od al recupero dei materiali prima di essere messi in discarica o distrutti, secondo la vigente normativa.

14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU.

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio.

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente.

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.



CERAMICA CECCHETTO s.r.l.

Scheda dei dati di sicurezza

Pag. 6 / 7
Revisione 23/03/2016

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Ox. Sol. 2	Solido comburente, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l' ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l' ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l' ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società.

I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso del prodotto.



CERAMICA CECCHETTO s.r.l.

Scheda dei dati di sicurezza

Pag. 7 / 7
Revisione 23/03/2016
